



**Norme d' attuazione del
Regolamento del Consiglio dello Stato concernente l'attribuzione
della denominazione di origine controllata ai vini ticinesi
del 21 aprile 2010**

L'INTERPROFESSIONE
DELLA VITE E DEL VINO TICINESE
(di seguito IVVT)

- richiamato il Regolamento del Consiglio dello Stato concernente l'attribuzione della denominazione di origine controllata ai vini ticinesi del 23 novembre 2004
- conformemente all'articolo 5b dello Statuto dell'IVVT del 21 aprile 2010

decide:

Art. 1 Scopo

Le presenti norme definiscono l'organizzazione, le competenze e il funzionamento dell'IVVT nell'ambito della gestione ed il controllo della denominazione di origine controllata dei vini ticinesi. In particolare, esse stabiliscono gli adempimenti dei rispettivi organi e delle Commissioni dell'IVVT al fine di assicurare la tutela e la valorizzazione dei vini DOC, tramite la corretta applicazione delle disposizioni dettate dal Regolamento in questione,

Art. 2 Organizzazione

Gli organi dell'IVVT ai quali competono la gestione ed il controllo della denominazione di origine controllata ai vini ticinesi sono:

- l'Assemblea dei delegati
- il Comitato
- la Commissione di tutela della DOC

Art. 3 Competenze dell'Assemblea dei delegati

L'Assemblea dei delegati è l'organo superiore e ha tutte le competenze non espressamente conferite ad altri organi dell'IVVT.

Essa è segnatamente competente per:

- nominare la Commissione di tutela della DOC
- adottare le direttive interne
- preavvisare le modifiche del Regolamento del Consiglio dello Stato concernente l'attribuzione della denominazione di origine controllata ai vini ticinesi
- fissare la tassa annua per la gestione ed il controllo della DOC

- fissare la tassa per l'attribuzione dell'autorizzazione per l'utilizzazione della DOC
- approvare il preventivo e il consuntivo di spesa della Commissione di tutela della DOC
- approvare i rapporti annuali della Commissione di tutela della DOC

Art. 4 Competenze del Comitato

Il Comitato rappresenta l'IVVT di fronte a terzi e cura le relazioni con le Autorità.
Con la collaborazione del direttore dell'IVVT, esso in particolare svolge :

- la vigilanza della Commissione di tutela della DOC
- le procedure per evadere i ricorsi contro le decisioni della Commissione di tutela della DOC
- il preavviso inerente le modifiche del Regolamento e delle direttive da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei delegati

Art. 5 Competenze della Commissione di tutela della DOC (Commissione qualità)

La Commissione di tutela della DOC è composta da 4 membri secondo il principio dell'equa rappresentanza delle famiglie della produzione e del commercio.

Questa commissione è l'organo incaricato di eseguire i controlli della DOC ed inoltre:

- nominare le Commissioni di degustazione, di ricorso e vitigni
- nominare eventuali altre commissioni
- decidere circa i provvedimenti da adottare in base ai controlli effettuati
- attuare ogni altro incarico di cui venga investita dal Comitato
- presentare un rapporto di attività annuale al Comitato

La Commissione di tutela della DOC si avvale delle seguenti commissioni

A Commissione di degustazione

La commissione di degustazione è composta di 7 membri e 3 supplenti.

Essa ha il compito di verificare, attraverso l'esame organolettico e se del caso attraverso l'analisi chimica, che i vini DOC sono privi di difetti e commerciabili.

Le modalità operative della commissione sono disciplinate dalle direttive dell'IVVT.

B Commissione di ricorso

La commissione di ricorso delibera sui ricorsi contro le decisioni della commissione di degustazione alla presenza di 3 membri, di cui almeno 2 scelti in seno al Commissione di tutela della DOC o del Comitato.

Le modalità operative della Commissione sono disciplinate dalle direttive dell'IVVT.

C Commissione vitigni

La commissione vitigni è composta da 7 membri.

Essa ha il compito di proporre le modifiche dell'elenco dei vitigni autorizzati per la produzione dei vini DOC e dell'elenco ristretto delle varietà di uve della seconda categoria che potranno essere utilizzate per il taglio dei vini DOC.

Le modalità operative della Commissione sono disciplinate dalle direttive dell'IVVT.

Art. 8 Competenze del direttore dell'IVVT

Il direttore dell'IVVT, oltre a essere responsabile di tutte le attribuzioni dettate dal Regolamento del Consiglio di Stato concernente l'attribuzione della denominazione di origine controllata ai vini ticinesi, è incaricato di svolgere le seguenti funzioni:

- attua le decisioni degli organi dell'IVVT preposti al controllo e alla gestione della DOC
- convoca, dirige e verbalizza le riunioni della Commissione di tutela della DOC
- controlla l'attività svolta dalle commissioni di degustazione, di ricorso e vitigni

- comunica le decisioni delle Commissioni all'interno dell'IVVT, ai fruitori Della DOC e agli organismi esterni
- esegue il controllo delle etichette dei vini DOC
- tiene il Registro delle indicazioni geografiche di località e del Registro degli imbottiglieri e dei commercianti
- mantiene rapporti con organismi esterni
- fornisce ogni idonea documentazione agli organi legittimati a richiederla
- promuove iniziative per una migliore conoscenza e divulgazione della DOC
- provvede sistematicamente alla divulgazione di informazioni
- svolge ogni altro incarico attinente alla tutela dei vini DOC

Art. 9 Utilizzazione delle direttive dell'Ordine della DOC

L'IVVT adotta le seguenti direttive emanate dal disciolto Ordine della DOC:

- direttive della commissione di degustazione
- direttive della commissione di ricorso
- direttiva no. 1: Registro degli imbottiglieri e commercianti
- direttiva no. 2: Vendita di vini sfusi
- direttiva no. 3: Controllo delle etichette
- direttiva no. 4: Vitigni e tecniche di vinificazione

Art. 10 Finanziamento

I membri dell'IVVT sono tenuti al pagamento di una tassa annua.

L'ammontare della stessa verrà stabilito anno per anno dall'Assemblea dei delegati.

L'IVVT preleva inoltre una tassa per l'attribuzione dell'autorizzazione per l'utilizzazione della DOC, dovuta in parti uguali dai produttori e dagli acquirenti delle uve o direttamente dai produttori che vinificano in proprio. L'ammontare della stessa, per ogni quintale di uva rispondente ai criteri per l'ottenimento di vini DOC, è fissato annualmente dall'Assemblea dei delegati.

Art. 11 Indennità

Per ogni seduta i membri della Commissione di tutela della DOC e delle altre commissioni percepiscono un'indennità di presenza decisa dall'Assemblea dei delegati.

Art. 12 Scioglimento

Lo scioglimento può avvenire solo su decisione dell'Assemblea dei delegati dell'IVVT.

I fondi saranno destinati a finanziare un Ente che persegue gli stessi scopi ancorati a questo Regolamento e gestiti secondo decisione dell'Assemblea sopra citata.

Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento, fanno stato le disposizioni del Codice civile svizzero (CCS) art. 60 al 69.

Art. 13 Disposizioni finali

Le presenti disposizioni adottate dall'Assemblea dei delegati del 21 aprile 2010, entrano in vigore dalla data di approvazione dello statuto IVVT da parte del Dipartimento Finanze e Economia.

Interprofessione della vite e del vino ticinese (IVVT)

Il Presidente
Adriano Petralli

Il Direttore
Francesco Tettamanti

